



## **COMUNE DI MANDATORICCIO**

**PROVINCIA DI COSENZA**

**GABINETTO DEL SINDACO**

Prot. n° 2246

li: 06.5.2016

Trasmissione a mezzo PEC:  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Al Presidente del Consiglio  
dei Ministri – MATTEO RENZI

On.le Presidente del Consiglio,

esprimo, a nome della popolazione che rappresento, una forte preoccupazione per la ipotesi prospettata dal coordinatore della SISAC, Vincenzo Pomo, e così come espresso dall'atto di indirizzo per la medicina generale licenziato dal Comitato di settore, di un'articolazione dell'assistenza medica territoriale sulle sedici ore (c.d. H16), anziché sulle 24 h, come è oggi. Assistenza sino ad oggi assicurata capillarmente, su tutto il territorio nazionale, dal servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica), servizio che in alcune realtà rappresenta l'unico presidio sanitario a tutela degli anziani, disabili e malati cronici.

La soppressione della guardia medica andrà a pesare, dalle 24 alle 8 di mattina, sul servizio 118, che si troverebbe a svolgere, in contemporanea, due tipologie di servizio completamente diverse: i 'codici rossi' di emergenza e le visite e prescrizioni per patologie minori. Questa situazione provocherà disfunzioni nell'assistenza medica molto gravi, con il reale rischio di intasamento dei pronti soccorsi e disagi enormi, soprattutto nelle aree orogeograficamente meno raggiungibili, distanti molti KM dal presidio ospedaliero o la postazione di 118, più vicini.

La riforma delle cure primarie, così come ipotizzata, non serve sicuramente al miglioramento del servizio e non porterà ad alcun risparmio, anzi ci sarà sicuramente un aumento dei costi in quanto vengono traslate su servizi più complessi (Pronto Soccorso e 118) richieste di intervento che necessitano di assistenza di primo livello.

Certo di un suo intervento, mi gradita l'occasione per porgere distinti saluti.



IL SINDACO  
(AVV. ANGELO DONNICI)